



Eolie, 13.07.2014

**AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA
ON. R. CROCETTA**

**ALL'ASSESSORE REGIONALE
BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ON. P. FURNARI**

E p.c.

AL SINDACO DI LIPARI

AL SINDACO DI MALFA

AL SINDACO DI S.M. SALINA

AL SINDACO DI LENI

UNESCO EOLIE – RISCHIO CANCELLAZIONE LISTA WHL UNESCO – PETIZIONE

SUPERATE LE 6130 SOTTOSCRIZIONI

On.le Presidente, On.le Assessore,

come Loro sanno, le Eolie sono caratterizzate dalla presenza di Riserve Naturali e interessate dall'istituzione del Parco Nazionale delle Eolie con la legge Finanziaria Nazionale del 2007 e, al di là di qualche sporadica riunione di partito in prossimità di impegni elettorali, nulla fanno le popolazioni locali di ciò che sta realmente accadendo sulla questione del Parco delle Eolie, UNESCO, ecc..

La nostra preoccupazione è che, nel più totale silenzio sul territorio, si stia tentando un colpo di mano per espropriare i cittadini delle Eolie di poter decidere il loro futuro.

Nei mesi scorsi abbiamo sottoposto la presente questione al Presidente On. Crocetta, che ci legge, il quale ci ha risposto per il tramite dell'Ass. Reg. al Turismo per approfondire il tema e con il cui Ufficio di Gabinetto ci siamo incontrati e abbiamo rappresentato la questione.

Abbiamo fatto presente della necessità di una concertazione con il Suo Assessorato anche con l'istituzione di un tavolo di lavoro a regia della Presidenza della Regione.

Oggi, mentre scriviamo la petizione avviata il 6 aprile per salvare le isole EOLIE dal rischio cancellazione dalla World Heritage List, UNESCO, e che abbiamo promosso on line al link <http://firmiamo.it/unesco-eolie-rischio-cancellazione>, cresce esponenzialmente e sono già state superate le **6130** sottoscrizioni e tende a crescere ad ogni minuto.

Il 17 aprile, avevamo superato appena le 200 firme che ci hanno consentito di chiedere la convocazione di un Consiglio Comunale e l'avvio di una Consultazione Popolare ai sensi dello STATUTO comunale di Lipari ma, ancora oggi, nessuna risposta giunge dal palazzo comunale di Lipari.

Oggi, alla luce delle migliaia di firme, quella iniziale nostra quasi timida richiesta diventa un DOVERE a cui, chi è preposto al governo e gestione della cosa pubblica nella massima trasparenza e partecipazione, deve adempiere.

Quella che poteva sembrare una difficile battaglia per la tutela, la salvaguardia, la valorizzazione delle Eolie si sta dimostrando, con nostra grande emozione e felicità, una strada già tracciata verso quello che deve essere anche il riconoscimento del diritto alla tutela dell'ambiente.

Per anni abbiamo anche sostenuto, insieme ai tanti amici, donne e uomini, delle Eolie e non solo, la necessità della individuazione di un ente gestore e quindi referente per l'UNESCO di questo meraviglioso, fantastico Patrimonio Mondiale che sono le isole Eolie alla cui difesa, oggi, stanno rispondendo da tutto il mondo proprio perché le Eolie SONO PATRIMONIO DI TUTTI, confermando l'opportunità di individuare nel in una associazione riconosciuta, di cui fanno già parte tutti i comuni delle isole minori della Sicilia, l'ente di riferimento.

E inoltre, devo dire, come leggo, che se l'impressione generale di un convegno sull'AMP celebratosi a Lipari nei giorni scorsi sia stata quella di essersi *"limitato a rilanciare l'annoso e ricorrente tema dell'Area Marina Protetta delle Isole Eolie, mettendo il coltello nella piaga dell'incapacità pubblico-privata di pianificare la gestione dello sviluppo di queste isole"* e, ancora e peggio, che il *"non decidere degli ultimi anni – complice la crisi economica e l'aver sfruttato i patti territoriali quasi esclusivamente per arricchire la dotazione di posti letto alle Eolie, ci ha cacciati in una pericolosa fase di stagnazione economica che rischia di essere il preludio di un inesorabile declino"* o, ancora, che le dichiarazioni del sottosegretario On. Sonia Velo, cozzano, stridono fortemente con quanto ha dichiarato il prof. Aurelio Angelini sulle modalità di intervento sui territori, **allora a maggior ragione valgono le nostre 6000 firme.**

In attesa di un gradito e auspicato riscontro, porgo cordiali saluti

Per i 6135 sottoscrittori

Arch. Roberto Sauerborn

(Portavoce)

Per comunicazioni:

cittadinounesco@gmail.com

Ph. +393389813203 - Ph. +393484551776 - Ph. +393346001837

RICHIESTA CONSULTAZIONE POPOLARE AI SENSI DELLO STATUTO COMUNALE DI LIPARI.

Egr. Sig. Presidente del Consiglio Comunale,

Egr. Consiglieri Comunali,

il 4 febbraio 2014 il dott. Aurelio Angelini, Coordinatore del gruppo incaricato della redazione del Piano di gestione dei siti Unesco delle Eolie, ha rilasciato una allarmante intervista nella quale dichiarava che il *“mancato avvio della gestione del sito è un segnale abbastanza forte che va nella direzione di una eventuale esclusione dell'arcipelago (eoliano) dalla lista dei siti patrimonio dell'umanità Unesco”*.

Anche in conseguenza di tale preoccupante affermazione, come Loro sapranno, il 5 aprile 2014 abbiamo avviato una petizione sia **per evitare la cancellazione delle Eolie dell'elenco dei siti Patrimonio Mondiale della Umanità UNESCO**, riconoscimento ottenuto nel 2000, che per candidare, in perfetta coerenza con quanto già deliberato dal comune di Lipari nel 2008, un'associazione riconosciuta del territorio di cui fanno già anche parte tutti i comuni delle isole Eolie, ad ente gestore/referente nei confronti della Commissione UNESCO, innanzitutto, senza nessun aggravio economico per le casse comunali.

La petizione, in un paio di giorni, ha già superato il numero di oltre 210 sottoscrittori e si avvia rapidamente a raggiungere il numero di 1000 sottoscrittori, come è possibile verificare sul sito certificato www.Firmiamo.it ed esattamente al link <http://firmiamo.it/unesco-eolie-rischio-cancellazione/aftersign#signatures> e le cui prime 207 firme inviamo con fogli separati.

Considerato che **il tema ha un interesse di portata mondiale e non può essere trattato solo in sede locale**, ai sensi degli artt. 55 e 59 dello Statuto di codesto Comune di Lipari, approvato con delibera del Consiglio Comunale, n.1 del 09.01.1993 e successive modifiche ed integrazioni,

CHIEDIAMO

Anche a nome degli oltre 5880 sottoscrittori della petizione, l'avvio di una **CONSULTAZIONE POPOLARE** sui punti oggetto della petizione da effettuarsi:

- con la trattazione dell'argomento alla prima seduta del Consiglio Comunale;
- con la distribuzione di questionari a tutta la popolazione residente, ai pendolari e ai turisti;
- con i mezzi di informazione sia della carta stampata che con una **Consultazione Popolare** anche tramite i SOCIAL NETWORK. Infatti, parliamo di Patrimonio Mondiale dell'Umanità e tutti da tutto il mondo devono poter partecipare.

Nel Questionario, che dovrà essere divulgato per l'attuazione della Consultazione Popolare, **chiediamo vengano formulate le seguenti domande:**

- 1) Siete d'accordo che le Eolie continuino a permanere nell'elenco dei Siti Patrimonio dell'Umanità riconosciuto dall'UNESCO ?
- 2) Siete d'accordo che chi deve gestire e divenire Ente Referente del Sito UNESCO Eolie sia un'associazione riconosciuta che operi secondo il criterio della partecipazione dal basso, cioè secondo il principio della Democrazia Partecipata e che rappresenti i territori?

- 3) Siete d'accordo che ogni decisione da prendere a proposito del sito UNESCO delle EOLIE deve essere condiviso e partecipato a tutti i cittadini e non solo ai cosiddetti "*decisori politici*"?
- 4) Credete che il Parco delle Eolie istituito con la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 sia una opportunità di sviluppo sostenibile per le Eolie anche nella considerazione che il parco delle Eolie prevede già:
 - a. Il recupero delle ex aree di cava (la messa in sicurezza, la rimozione del materiale di scarto di pietra pomice e progetti scientifici per il ripristino della vegetazione autoctona);
 - b. la Proposta di modifica dei confini del sito UNESCO in base ai perimetri del Parco e, segnatamente, per quanto riguarda l'isola di Lipari;
 - c. Piano per la riconversione a fini didattici ed eco – turistici delle infrastrutture delle miniere, in connessione con un programma di reimpiego e/o riqualificazione degli operai delle cave?

Speriamo che l'Amministrazione Comunale di Lipari colga questa grande opportunità di partecipazione democratica su un tema delicatissimo che varca i confini delle isole per attestarsi a tema di portata mondiale.

Alle altre Autorità in indirizzo chiediamo un intervento per le Loro rispettive competenze.

Nelle more di risposta e di un auspicato incontro si porgono cordiali saluti.

Firmato, i 5880 sottoscrittori della petizione riportati nei fogli allegati:

Roberto Sauerborn, Vincenzo Dibenedetto, Rosalia Namio, Stefano Zangara, Claudia Di Giorgi, Nunzia Di Francesco, Heidi Nussbaumer, Margherita Seidita, Giovanni De Giorgi, Catia Toni, Miriam Torregrossa, Nicola Gagliardo, Giuseppe Pappalardo, Daniela Tanel, Roberto Amoretti, Patrizia Biagi, Giona Hauner, Maria Insardà, Augusto D'Albora, Philippe Tysseire, Rosario Gugliotta, Daniela Camparini, Letizia Spateri, Alberto Esposito, Claudio Scaletta, Alfonso Spera, Piero Merk, Brunella Ida, Salvo Lampona, Valerio Agnesi, Sandro Privitera, Salvo Vinci, Enzo Donato, Nicolò Smedile, Lina Puglisi, Tania Marchesini, Francesco Carbonaro, Vincenzo Anastasi, Giovanni Randazzo, Felice Di Buono, Simona Dibenedetto, Nicolò Bruno, Luca Sofia, Franco Cesari, Giovanni Verdura Bordenca, Raimondo Curto, Gaetano Giuffré, Pier Giorgio Spanu, Massimo Migliorino, Fernanda Paternò Castello, Giuseppe Gentile,....(segue sui fogli allegati)

Per comunicazioni:

cittadinounesco@gmail.com

Ph. +393389813203

Ph. +393484551776

Ph. +393346001837